



Automobile Club Biella

Relazione Illustrativa al Contratto Integrativo per l'utilizzazione del fondo del personale non dirigente dell'Automobile Club Biella Anno 2015

(art. 40, comma 3 –sexies, D-Lgs. N. 165/2001 e circolare MEF n. 25 del 19/07/2012)

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo per l'anno 2015, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali, contiene infine altre informazioni ritenute utili su tutti gli aspetti richiamati dalle disposizioni normative e vigenti.

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Ipotesi di Contratto sottoscritto il 01/12/2016
Periodo temporale di vigenza		Il contratto integrativo è riferito all'anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – Dr. Vittorio Bernero Direttore – Dr.ssa Elena Forte Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL – FP, UIL-PA Firmatarie dell'ipotesi del contratto: CISL – FP, UIL-PA
Soggetti destinatari		Tutto il personale non dirigente a tempo indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 31 CCNL 16 febbraio 1999 e successivi. Destina pertanto le risorse che compongono il fondo annuale 2015 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori. Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Si specifica che con delibera n. 13/2013, la CIVIT ha deliberato che per la particolare struttura degli A.C. provinciali, tutti gli adempimenti ed iniziative relativi al D.lgs n. 50/2009 devono essere curati dall'ACITALIA. Pertanto la documentazione relativa al Piano Triennale della Performance è esposta sul sito web dell'ACI (www.aci.it)
		L'Automobile Club Biella ha adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009. la CIVIT ha deliberato che per la particolare struttura degli A.C. provinciali, tutti gli adempimenti ed iniziative relativi al D.lgs n. 50/2009 devono essere curati dall'ACITALIA. Pertanto la documentazione relativa al Piano Triennale della Performance è esposta sul sito web dell'ACI (www.aci.it)

		<p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente (www.biella.aci.it)</p> <p>La Relazione della Performance anno 2013 si fa riferimento a quanto indicato nella delibera n. 13/2013 della CIVIT e si evidenzia che è stata validata dall'OIV dell'ACI ai sensi dell'art. 14, co. 6 D.lgs n. 150/2009.</p>
--	--	---

Eventuali osservazioni:

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo è composto da due titoli che a loro volta si dividono in articoli come di seguito specificato:

Titolo I – Parte normativa

- Art. 1 - Nel quale viene indicata la validità della contrattazione
- Art. 2 - Destinazione degli istituti contrattuali
- Art. 3 - Formazione del personale
- Art. 4 - Viene evidenziata la classificazione del personale nelle aree (art. 6 CCNL 2006-2009)
- Art. 5 - Definizione dei profili professionali (art. 8 CCNL 2006-2009)

Profili gestionali – Area A Area B Area C

Titolo II – Parte Economica

- Art. 6 – Prestazioni di lavoro straordinario
- Art. 7 – Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi
- Art. 8 – Criteri e modalità di verifica delle attività

Allegato A - COSTITUZIONE DEL FONDO PER ANNUALITA'

Allegato B – RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO

Allegato C – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Allegato D – LIVELLO QUANTITATIVO DEI SERVIZI

Allegato E – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI.

Sulla base delle fonti normative di riferimento, la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale in servizio, hanno concordato e siglato in data 1 dicembre 2016 l'ipotesi di accordo del contratto collettivo integrativo per l'annualità 2014, con i seguenti presupposti:

- Il metodo di determinazione rispetta integralmente quello nazionale attualmente vigente, siglato dalle Organizzazioni Sindacali;
- Il calcolo del fondo incentivante di natura variabile è stato eseguito secondo le indicazioni ex-lege e viene determinato in **€ 2.556,79**. Le disposizioni recate dall'art. 9 del D.L. n.78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, prevede al comma 21 che le progressioni di carriera comunque denominate hanno effetto, per il triennio 2011 – 2013, ai fini esclusivamente giuridici. Tale disposizione trova applicazione, in via diretta, nei confronti del personale disciplinato dal D. Lgs. N. 165/2001, pertanto la decorrenza economica avrà effetto, senza possibilità di recupero e fatto salvo ulteriori proroghe di legge, dal 1/01/14.
- Il comma 2 bis, art. 9 del già citato decreto legge n. 78/2010, prevede che a partire dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse di natura variabili

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Compensi incentivanti la produttività	€ 1.825,87
Remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti	€ 0,00
Remunerazione del lavoro straordinario	€ 730,92
Compensi correlati all'impegno individuale	€ 0
Totale	€ 2.556,79

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il presente contratto integrativo destina solo il 8,83% dell'importo complessivo del fondo, alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'Ente al fine di valorizzare la premialità attraverso una valutazione dei risultati degli uffici sia a livello di struttura che individuale, in relazione ai comportamenti professionali ed organizzativi posti in essere.

La valutazione comporta differenti coefficienti di accesso al budget in ragione delle ore di presenza in servizio.

Complessivamente, il fondo viene destinato a finanziare compensi legati al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi, nonché progetti specifici e super obiettivi che si realizza con la valutazione della qualità della prestazione individuale effettuata dal Dirigente.

Il contenuto del presente contratto integrativo è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/2009.

La contrattazione collettiva integrativa anno 2015 destina inoltre una quota del fondo per compensi per lavoro straordinario.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente contratto non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali e non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto integrativo si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo per l'anno 2015, come peraltro previsto dalla contrattazione nazionale, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. N. 150/2009.

Nel contratto è previsto lo stanziamento per la realizzazione di progetti locali, approvati e definiti dal Consiglio Direttivo dell'Ente in fase di presentazione del Piano delle attività per le rispettive annualità.

Biella 1 dicembre 2016

Il Direttore
Dr.ssa Elena Forte